

52 FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CINEMA DI CANNES
«QUINZAINE DES REALISATEURS»

OCTOBER FILM
presenta

LA STORIA DI AGNES BROWNE

Un film di
ANJELICA HUSTON

Una produzione
Hell's Kitchen

Distribuzione Italiana
ISTITUTO LUCE
Internet: www.luce.it
E-mail: stampa_luce@iol.it



SCHEDA ARTISTICA

Agnes Browne	ANJELICA HUSTON
Marion Monks	MARION O'DWYER
Mark Browne	NIALL O'SHEA
Frankie Browne	CIARAN OWENS
Cathy Browne	ROXANNA WILLIAMS
Simon Browne	CARL POWER
Dermot Browne	MARK POWER
Rory Browne	GARETH O'CONNOR
Trevor Browne	JAMES LAPPIN
Mr. Billy	RAY WINSTONE
Pierre	ARNO CHEVRIER
Mr. Aherne	GERARD McSORLEY
Tom Jones	TOM JONES
Fat Annie	JUNE RODGERS
Winnie	JENNIFER GIBNEY
Micko	GAVIN KELTY
Jacko	RICHIE WALKER
Liam lo spazzino	SEAN FOX
Tommo Monks	STEVE BLOUNT
Carmichael	TERRY BYRNE
Mary Dowdall	CLODAGH LONG
Mr. Foley	EAMONN HUNT
Tom O'Toole	FRANK McCUSKER
Mr. O'Dwyer	CECIL BELL

SCHEDA TECNICA

Regia	ANJELICA HUSTON
Sceneggiatura	JOHN GOLDSMITH BRENDAN O'CARROLL
Dal romanzo <u>The Mammy</u> di	BRENDAN O'CARROLL
Direttore della Fotografia	ANTHONY B. RICHMOND, B.S.C.
Scenografia	DAVID BROCKHURST
Costumi	JOAN BERGIN
Montaggio	EVA GARDOS
Casting	MAUREEN HUGHES
Musica	PADDY MOLONEY
Colonna Sonora disponibile su	CD DECCA
Missaggio	PETER SUTTON
Boom operator	DANIEL CROWLEY
Trucco	MELISSA LACKERSTEEN
Effetti speciali	JIM BRADY
Prodotto da	JIM SHERIDAN ARTHUR LAPPIN ANJELICA HUSTON GREG SMITH
Produttori Esecutivi	MORGAN O'SULLIVAN TOM PALMIERI LAURIE MANSFIELD GERRY BROWNE
Line producer	PAUL MYLER
Production manager	JO HOMEWOOD
Assistenti alla regia	SIMON MOSELEY PAUL E. BARNES
Titoli	PABLO FERRO

Distribuito con il sostegno del programma MEDIA dell'Unione Europea
Il film è stato prodotto grazie al supporto del Governo irlandese e con l'assistenza
dell'An Bord Scannan na hEireann e dell'Irish Film Board

Titolo originale: "AGNES BROWNE"

Durata: 91 minuti

Edizione italiana: ISTITUTO LUCE

Direzione del doppiaggio: FILIPPO OTTONI

Le voci

Agnes	Elettra Bisetti
Marion	Lorenza Biella
Mr Billy	Paolo Buglioni

CANZONI

“Magnificat Cum Alleluia”

Arrangiamenti e interpretazione di Noirin Ni Riain

“She’s A Lady”

Interpretata da Tom Jones

Scritta da Paul Anka

Pubblicata da Chrysalis Standards Inc.

Courtesy of Chrysalis Copyrights Ltd.

“Sous Les Ponts de Paris”

Scritta da J. Rodor / V. Scotio

Copyright 1997

Edizioni Paul Beuscher + Editions Musicales Jacques Wolfsohn Liber-Southern Limited

“Delilah”

Interpretata da Tom Jones

Scritta da Les Reed e Barry Mason

Pubblicata da Donna Mason Ltd.

EMI Music Publishing Ltd.

“(It Looks Like) I’ll Never Fall In Love Again”

Interpretata da Tom Jones

Scritta da Currie/Donagan

Pubblicata da Tyler Music Ltd.

Decca Records

“Petite Fleur”

Interpretata dalla Chris Barber Jazz Band

Composta da S. Bechet

Pubblicata da Hill and Range Songs

(BMI) per Pye Records Ltd.

“Heureuse”

Scritta da R. Roussad e M. Monnot

Pubblicata da Editions Salabert / The Sparta Florida Music Group

“It’s Not Unusual”

Interpretata da Tom Jones

Testo e musica di Gordon Mills / Les Reed

“He’ll Have to Go”

Interpretata da Jim Reeves

Scritta da Joe Allison & Audrey Allison

Pubblicata da Campbell Connelly & Co. Ltd

BMG Entertainment International UK & Ireland Ltd.

“My Bonnie”

Interpretata da Laura Smith

Arrangiamenti tradizionali di Paddy Moloney e Laura Smith

“The Last Rose of Summer”

Interpretata da Chieftains Monserrat Caballe

Arrangiamenti tradizionali di Paddy Moloney

SINOSSI

Con **La Storia di Agnes Browne**, l'attrice Anjelica Huston, già vincitrice di un premio Oscar, torna per la seconda volta dietro la macchina da presa dopo il fortunato debutto con il film *Bastard Out of Carolina*. Nei panni di regista, la Huston identifica, e chiarisce, attraverso **La Storia di Agnes Browne** le verità universali circa l'amore, la vita e la famiglia, mentre, nelle vesti di attrice, incarna un personaggio (quello appunto di Agnes Browne) unico ed ispirato. Prodotto dalla stessa Huston in collaborazione con l'acclamato regista Jim Sheridan, **La Storia di Agnes Browne** racconta una storia coinvolgente, buffa e tenera allo stesso tempo.

Già moglie e madre, Agnes Browne scopre improvvisamente se stessa in età matura e decide di dare una seconda chance alla vita e all'amore, mantenendo il suo "doppio" senso dello humor e della sopportazione. **La Storia di Agnes Browne**, selezionato al Festival di Cannes 1999 nella sezione "Quinzaine des Réalisateurs", è liberamente ispirato al famoso romanzo dell'irlandese Brendan O'Carroll, dal titolo The Mammy.

La vicenda è ambientata nel 1967. La famiglia Browne vive in un quartiere turbolento e brulicante nel centro di Dublino, tentando in ogni modo di tirare avanti, ma con il sopraggiungere della morte inaspettata del proprio marito, Agnes e i suoi sette figli (sei maschi ed una femmina, di età compresa tra i 2 ed i 14 anni) si trovano in gravi difficoltà economiche. Per pagare le spese del funerale, Agnes si trova costretta a chiedere soldi in prestito all'insidioso strozzino Billy (Ray Winstone) che concede prestiti, preferibilmente, proprio a vedove orfani. Non si può certo dire che per la famiglia Browne siano tempi facili, tuttavia Agnes è ben decisa a non cedere, a non demordere, a non darsi mai per vinta.

Per riuscire a far tornare i conti, o quasi, Agnes inizia a vendere frutta e verdura con un banchetto al mercato, costretta ad affrontare una realtà ben diversa da quella della sua casa e della sua famiglia, ma sostenuta e confortata dalla sua miglior amica e confidente

Marion Monks (Marion O'Dwyer), sua vicina di banco al mercato. Ridendo e scherzando in compagnia di Marion, la vita di Agnes va avanti tra la cura dei suoi numerosi figli e il sogno di riuscire un giorno a vedere un concerto dal vivo del suo cantante preferito, Tom Jones.

Quando il fornaio francese Pierre (Arno Chevrier) inizia ad interessarsi a lei, Agnes si rende conto di avere ancora la propria vita da vivere anche se deve provvedere al benessere della sua famiglia. Presa dunque tra proposte di matrimonio, problemi adolescenziali dei suoi figli e la durezza della povertà, Agnes rivela una particolare attitudine alla vita fatta di humor e stile che riesce a trasmettere ai suoi figli.

NOTE DI PRODUZIONE

La Storia di Agnes Browne è tratto da un romanzo irlandese di grande successo, The Mammy, pubblicato nel 1994 e scritto dall'esordiente Brendan O'Carroll. Durante l'estate di quell'anno, mentre si trovava negli Stati Uniti per seguire il Campionato del mondo di calcio come inviato della radio irlandese, O'Carroll ha scritto The Mammy in sole sei settimane.

Publicato subito dopo, il romanzo raggiunge in brevissimo tempo la vetta dei libri più letti in Irlanda, rimanendo al top per oltre 20 settimane. Tra i suoi lettori ci sono anche molti tra coloro che solitamente non amano leggere libri e a questo proposito lo stesso O'Carroll ricorda: *«Il più grande piacere è stato proprio quello di sapere che per molte persone il mio libro è stato il primo che abbiano mai letto in vita loro.»*

L'enorme popolarità ottenuta dal libro di O'Carroll è in gran parte dovuta proprio al personaggio di Agnes Browne: questa madre di sette figli nella Dublino degli anni Sessanta era già conosciuta da buona parte del pubblico grazie alla serie radiofonica *Mrs Browne's Boys* scritta e interpretata dallo stesso O'Carroll. La lunga serie è stata trasmessa dalla radio irlandese per due anni consecutivi, cinque giorni a settimana con puntate molto brevi della durata di due minuti.

Incentrando il proprio romanzo intorno alla figura di Agnes Browne, Brendan O'Carroll ha stimolato una sorta di onda d'affetto popolare per un personaggio ben definito, ma allo stesso tempo dotato di caratteristiche universali. Egli ricorda a questo proposito: *«Quando ho scritto il libro, pensavo che dovesse essere provinciale, nell'accezione positiva del termine, in modo da essere vicino agli abitanti di Dublino, così come a tutti gli irlandesi. Ora invece mi rendo conto che ci sono Agnes Browne ovunque nel mondo, che assomigliano per molti versi al mio personaggio al di là del suo essere una donna d'Irlanda.»* Il lavoro di Brendan O'Carroll sulla sceneggiatura (scritta in collaborazione con Jim Sheridan) gli ha infatti permesso di accostarsi maggiormente alla sua eroina,

permettendogli così di conoscere meglio il suo modo di essere e il significato delle sue azioni. Inoltre la sceneggiatura si inserisce nel filone della tradizione narrativa irlandese che unisce in sé humor e commozione.

I progetti per **La Storia di Agnes Browne** sono iniziati nel 1995. Il produttore Greg Smith ed il produttore esecutivo Morgan O'Sullivan hanno contattato Jim Sheridan, celebre produttore, regista ed autore di film come *In the Name of the Father (Nel nome del padre)* e *My Left Foot (Il mio piede sinistro)* che è entrato a far parte di **La Storia di Agnes Browne** proprio nelle vesti di produttore.

Il film segna il ritorno di Anjelica Huston, attrice d'indubbia fama già vincitrice di un premio Oscar, alla regia. Come il suo primo film, *Bastard Out of Carolina* del 1996, **La Storia di Agnes Browne** è un adattamento da un romanzo che ha profondamente colpito i suoi innumerevoli lettori grazie alla sapiente trattazione di temi universali come l'amore, la famiglia e le difficoltà della vita.

Anjelica Huston, a proposito del suo ultimo film, ricorda: «*Jim Sheridan mi ha sottoposto il progetto svariati anni fa e fin da subito ho pensato che avrei potuto trarne un film delizioso. Ho scelto di realizzare questo film anche perché mi ha riportato in Irlanda, in un paesaggio incantato ed emotivamente coinvolgente perché legato ai ricordi della mia infanzia.*»

Nei panni di regista, la Huston ha tratto molta della sua ispirazione dal proprio padre, il leggendario regista John Huston, e dal suo lavoro. Così spiega: «*Mio padre rimane il mio unico, grande maestro. Ho sempre seguito attentamente un suo prezioso consiglio, vale a dire quello di seguire in ogni caso il mio istinto e di lasciare la porta aperta ad ogni tipo di esperienza.*»

Anjelica Huston ha creduto fermamente che la storia di Agnes Browne meritasse di essere raccontata, da parte sua, non soltanto come regista ma anche come attrice. Basandosi sui ricordi della sua balia irlandese, Kathleen Shine, la Huston ha fatto riferimento a questo modello per interpretare il personaggio di Agnes. «*Kathleen è stata*

per me una seconda madre - ricorda l'attrice-regista - era una donna dotata di un grande senso dell'orgoglio e di un cuore pieno d'amore e di tenerezza». La Huston, per meglio definire il proprio personaggio, ha inoltre incontrato «alcune delle donne che lavorano al mercato di Moore Street di Dublino (chiamato nel film Market Street, dove Agnes Browne vende frutta e verdura) che mi hanno insegnato molte cose.»

Naturalmente Anjelica Huston si è avvicinata ancor di più ad Agnes Browne sviluppando il progetto proprio nelle vesti di regista, sia dal punto di vista logistico che creativo. Marion O'Dwyer, che interpreta la parte di Marion Monks, migliore amica e confidente di Agnes, ricorda che «essere diretti da un'attrice rappresenta una marcia in più. Anjelica ha sempre capito alla perfezione quali sarebbero state le eventuali difficoltà da affrontare nella recitazione. È una persona meravigliosa e lavorare con lei è stato facile oltre che molto piacevole.»

Circa la capacità direttiva della Huston, l'autore/sceneggiatore O'Carroll riconosce di essersi completamente affidato alla sua capacità di visione: «*Ho capito fin da subito che Anjelica sapeva cogliere l'essenza stessa della storia e soprattutto come comunicarla al meglio.*»

Il direttore della fotografia Anthony Richmond, che aveva già collaborato con la Huston in *Bastard Out of Carolina*, riconosce che la capacità direttiva dell'attrice «*arriva direttamente dal cuore. Anjelica sa istintivamente cosa fare ed è perfettamente in grado di spiegare cosa ha in mente.*»

Ciò che la Huston voleva per **La Storia di Agnes Browne** era innanzitutto «*realismo ed onestà*», per questo il film è stato girato interamente a Dublino e tutto il cast (compresi irlandesi, americani ed inglesi) ha lavorato alacremente per attribuire ad ogni scena il massimo della credibilità.

Così come per *Bastard Out of Carolina*, Anjelica Huston ha diretto attori bambini e, in **La Storia di Agnes Browne**, non si è limitata a dirigerli ma ha anche recitato al loro

fianco. Fortunatamente, ricorda la regista, *«Adoro lavorare con i bambini: loro non giudicano la tua performance e non vogliono a tutti i costi cambiarla.»*

Un altro importante elemento del film arriva direttamente dal mondo della musica pop. Il celebre cantante Tom Jones ha avuto un ruolo centrale nella storia interpretando proprio se stesso. Nel film, infatti, Agnes Browne sogna di poter assistere, un giorno, ad un concerto dal vivo del suo cantante preferito e né la protagonista né la stessa Anjelica Huston si sarebbero accontentate di qualcosa di meno del vero Tom Jones. Per questo il sex symbol gallese è stato chiamato affinché prendesse parte al film facendo, in tal modo, un viaggio indietro nel passato. Se per Tom Jones non è affatto inusuale apparire in un film nei panni di se stesso (è accaduto nel film di Tim Burton *Mars Attacks!*, e per *I Simpsons*), egli stesso ricorda come, nel caso di **La Storia di Agnes Browne** si sia trattato di accettare una vera e propria sfida: *«Dal momento che il film è ambientato più di trent'anni fa, - ricorda il cantante - ero abbastanza nervoso all'idea di dover avere un aspetto il più possibile simile a quello che avevo nel 1967. Ma Anjelica mi ha detto di non preoccuparmi troppo perché si trattava di una situazione abbastanza surreale.»*

Come per Tom Jones, i realizzatori del film hanno dovuto riportare alla memoria le loro impressioni della Dublino del 1967, ricreando anche psicologicamente certi particolari e certe atmosfere. Lo scenografo David Brockhurst ed il suo gruppo hanno lavorato duramente alla ricostruzione dell'ambiente anche se il loro impegno è stato ampiamente ripagato durante le riprese. Per quanto riguarda la turbolenta presenza di Tom Jones nel film, Brockhurst ricorda che *«abbiamo trovato su Internet un Fan Club di Tom Jones che molto cortesemente ci ha fornito i poster e le copertine originali dei dischi, noi non abbiamo fatto altro che inserirli nel computer e riprodurli.»*

Inoltre, aggiunge Blockhurst, i suoi collaboratori hanno visionato *«documentari di vita di strada del periodo in questione, in particolare quelli riguardanti i mercati. Alcune istituzioni e compagnie ci hanno messo a disposizione i loro archivi che si sono rivelati di grande aiuto, tra di essi ricordiamo gli uffici della Sicurezza Sociale, gruppi della stampa e la Guinness Company.»*

La costumista Joan Bergin ha preferito lavorare affidandosi maggiormente ai propri ricordi. Con il suo staff si è servita principalmente di immagini non soltanto dei tardi anni Sessanta ma anche dei primi Settanta. *"È stato come mischiare insieme tutti i nostri ricordi legati alla Dublino di quel periodo ed in particolare i miei,"* dice la Bergin.

Durante la lavorazione del film, la stessa Anjelica Huston è stata letteralmente inondata dai ricordi. Realizzare **La Storia di Agnes Browne** ha infatti significato per lei un ritorno alle origini, nei luoghi dove ha trascorso gli anni della gioventù. Così ricorda quell'esperienza: *"L'Irlanda è la mia casa, il mio luogo di nascita dove ho ancora molti amici. È un luogo che suscita in me molta emozione ed è ricco di ricordi vecchi e nuovi. L'Irlanda è una pietra miliare della mia vita."*

Il personaggio di Agnes Browne ha già coinvolto centinaia di lettori ed ascoltatori radiofonici, ed i realizzatori del film sperano vivamente che anche la pellicola potrà suscitare lo stesso interesse, non soltanto grazie alla presenza di Agnes, ma anche per la gente e le varie situazioni descritte nel film. Infatti, sebbene legati ad un luogo e a un tempo ben preciso, personaggi e circostanze sono caratterizzate da una profonda umanità che non mancherà di colpire il pubblico cinematografico.

La Storia di Agnes Browne riguarda *"la gente, i rapporti umani e come sia possibile sopravvivere anche attraverso tremende avversità. È una storia che racconta come l'amore e l'umanità siano gli unici valori per i quali valga la pena vivere,"* conclude la Huston.

IL CAST

- **ANJELICA HUSTON** (Agnes Browne)

Il primo film di Anjelica Huston nei panni di regista risale al 1996 con *Bastard Out of Carolina*, rigoroso adattamento dal libro di memorie di Dorothy Allison interpretato da Jennifer Jason Leight e Jena Malone e presentato al Festival di Cannes del 1996. Grazie a questa pellicola, incentrata sulla controversa vicenda di abusi domestici considerati dal punto di vista di una ragazza, Anjelica Huston ha ricevuto una nomination sia per il premio Directors Guild of America che per il premio Emmy.

Come attrice, Anjelica Huston è apparsa recentemente accanto a Drew Barrymore nel film *Ever After: A Cinderella Story*, diretto da Andy Tennant e al fianco di Vincent Gallo, Christina Ricci e Ben Gazzara nella pellicola dello stesso interprete/regista/autore Vincent Gallo, *Buffalo 66*.

Per il suo ritratto di Maerose Prizzi nella black-comedy *The Prizzi's Honour* (*L'Onore dei Prizzi*) Anjelica Huston ha ricevuto un premio Oscar come migliore attrice non protagonista, oltre al premio da parte della Los Angeles Film Critics Association e del New York Film Critics Circle. *The Prizzi's Honour* ha rappresentato la sua prima collaborazione adulta con il padre, il regista John Huston, con il quale aveva debuttato, a soli 15 anni, nel film *A Walk with Love and Death* (*Di pari passo con l'amore e con la morte*).

Anjelica Huston ha poi ricevuto alcune nomination all'Oscar per la sua interpretazione nel film *Enemies: A Love Story* (*Nemici: Una Storia d'Amore*) di Paul Mazursky (con Ron Silver e Lena Olin) e per *The Grifters* (*Rischiose abitudini*) di Stephen Friars con John Cusack e Annette Bening). Per il suo ruolo nel film di Sean Penn *The Crossing Guard* (opposta a Jack Nicholson), ha ottenuto una nomination per il premio Golden Globe come miglior attrice non protagonista.

La sua lunga carriera cinematografica include anche *The Addams Family* (*La Famiglia Addams*) e *The Addams Family Values* (*La Famiglia Addams II*), entrambi per la regia di Barry Sonnenfeld; *Manhattan Murder Mystery* (*Misterioso Omicidio a Manhattan*) e *Crimes and Misdemeanors* (*Crimini e misfatti*), diretti da Woody Allen; la pellicola di Nicholas Rogers *The Witches* (*Chi ha paura delle streghe*); *Gardens of Stone* (*Giardini di pietra*) di Francis Ford Coppola e l'ultima pellicola di John Huston, *The Dead*.

Anjelica Huston è inoltre apparsa sul grande schermo in *A Handful of Dust* (*Il Matrimonio di Lady Brenda*) di Charles Sturridge, *Mr North* di Danny Huston, *The Perez Family* di Mira Nair, *The Last Tycoon* (*Gli Ultimi Fuochi*) di Elia Kazan, *The Postman Always Rings Twice* (*Il Postino suona sempre due volte*) di Bob Rafelson e in *This is Spinal Tap* di Rob Reiner.

Il suo ricco curriculum di attrice comprende anche il piccolo schermo, con due miniserie per la CBS entrambe tratte da racconti di Larry McMurtry, la prima dal titolo *Buffalo Girls* (per la quale ha ricevuto una nomination all'Emmy grazie alla sua interpretazione di Calamity Jane) e la seconda *Lonesome Dove*, dove recita al fianco di Robert Duvall e Tommy Lee Jones e per la quale ha ottenuto una ulteriore nomination per il celebre premio Emmy.

Sempre per la televisione, Anjelica Huston è inoltre apparsa in un'altra serie, stavolta per l'emittente statunitense ABC, dal titolo *Family Pictures*, basata sul celebre romanzo di Sue Miller, grazie alla quale ha ottenuto un'ulteriore nomination per il premio Golden Globe.

La Huston ha inoltre preso parte per Showtime allo spettacolo di Shelley Duvall, *Faerie Tale Theatre* ed è apparsa, accanto a Michael Jackson, nello spettacolo in 3D *Capitan EO* diretto da George Lucas e Francis Ford Coppola per Disney.

Le sue apparizioni teatrali comprendono, fra le altre, *Tamara*, per la quale ha ottenuto il premio come miglior interpretazione dal Dramalogue Magazine.

Nata e cresciuta in Irlanda, Anjelica Huston rappresenta la terza generazione di una famiglia che ha lasciato una profonda impronta nella cinematografia internazionale, a partire dal nonno, il regista Walter Huston, sino al padre, il celeberrimo John Huston.

Attualmente Anjelica Huston vive a Los Angeles con suo marito, il noto scultore Robert Graham.

- **MARION O'DWYER** (Marion Monks)

La Storia di Agnes Browne è il primo film di Marion O'Dwyer. Formata professionalmente alla Gate Theatre School of Acting e alla Oscar Theatre School of Acting, ha lavorato per il teatro in *Kevin's Bed* e *The Corsican Brothers* (entrambi per l'Abbey Theatre di Dublino) e in *Dancing at Lunghnasa* (sempre per l'Abbey Theatre in tournée in Australia).

Per la televisione, Marion O'Dwyer ha preso parte alla produzione della BBC *The Ambassador* ed a *Secret of Ireland's Eye* per la RTE. In seguito alla sua apparizione in **La Storia di Agnes Browne**, la O'Dwyer ha partecipato a due pellicole, *Green* e *Salt Water*.

- **RAY WINSTONE** (Mr. Billy)

Ray Winstone è uno degli attori inglesi più completi avendo recitato a teatro, al cinema ed in televisione. Recentemente è apparso sul grande schermo in pellicole come *Dangerous Obsession*, *The War Zone* (diretto da Tim Roth) e *The Very Thought of You*. Per la sua interpretazione di Ray nel film di Gary Oldman *Nil by Mouth*, Winstone ha vinto il premio BFA come miglior attore ed ha ricevuto una nomination come miglior attore per il BAFTA.

Presenza molto popolare sugli schermi televisivi britannici, Ray Winstone ha ricevuto nel 1999 il premio come miglior attore dalla Royal Television Society per la sua interpretazione di Woody nella produzione della BBC *Our Boy*. La sua carriera d'attore include inoltre *Macbeth on the Estate*, *Thief Takers II*, *Kavanagh Q.C.*, *The Negotiator*, *Black & Blue* e, più recentemente, un'altra produzione per la BBC dal titolo *Births, Marriages and Deaths*.

- **ARNO CHEVRIER** (Pierre)

Dopo il diploma conseguito alla scuola di recitazione teatrale, Arno Chevrier ha intrapreso una notevole carriera come attore di cinema, teatro e televisione.

Ha fatto il suo debutto in lingua inglese recitando proprio in **La Storia di Agnes Browne**, mentre le sue precedenti esperienze includono *'Round Midnight* (*'Round Midnight - A Mezzanotte circa*) di Bertrand Tavernier, *Grosse Fatigue* (*Il Sosia*) di Michel Blanc, *The Chambermaid on the Titanic* di Bigas Luna e *The Red Dwarf* di Yvan Le Moine.

Per la televisione Chevrier ha preso parte alla lunga serie francese dal titolo *Plan d'Enfer* (per la quale è stato a lungo riconosciuto grazie alla sua caratterizzazione di Navarro), mentre per il teatro ha lavorato per la nota compagnia francese del Théâtre du Campagnol ed ha preso parte a numerose produzioni, tra cui ricordiamo *La Chanson de Rold*.

I REALIZZATORI

- **ANJELICA HUSTON** (Regista e produttrice)

Vedi profilo biografico

- **JIM SHERIDAN** (Produttore)

Jim Sheridan è laureato in inglese e filosofia alla University College di Dublino. Dopo aver fondato la Children's T Company, specializzata nella realizzazione di spettacoli per bambini, Sheridan è diventato direttore artistico del Project Arts Centre che, sotto la sua abile direzione, è diventato uno dei maggiori centri propulsori del teatro irlandese durante gli anni Settanta.

Dopo aver seguito un corso di cinematografia alla New York University sul finire degli anni Ottanta, Sheridan è stato co-autore e regista del celebre film *My Left Foot*. La pellicola ha ricevuto ben cinque nomination all'Oscar, incluso quella per la migliore sceneggiatura non originale e per la migliore regia. Per la loro interpretazione nel film, Daniel Day Lewis e Brenda Fricker hanno vinto il premio Oscar rispettivamente come miglior attore e come miglior attrice non protagonista. Inoltre, la pellicola di Sheridan ha ottenuto nel 1990 il premio David di Donatello.

In seguito Jim Sheridan ha prodotto e diretto *The Field (Il Campo)*, basato su una sua sceneggiatura. Per la sua performance nel film, l'attore Richard Harris ha ricevuto una nomination per il premio Oscar in qualità di miglior attore.

La sceneggiatura di Sheridan *Into the West* è stata portata sul grande schermo dal regista Mike Newell e interpretata da Ellen Barkin.

Per il suo successivo film, *In the Name of the Father*, Sheridan è stato co-autore, produttore e regista. Per l'occasione ha voluto nuovamente con sé l'attore Daniel Day

Lewis per la parte del protagonista Gerry Conlon, uno dei cosiddetti "quattro di Guildfour", arrestato e detenuto per 14 anni per un crimine che non aveva commesso. *In the Name of the Father* ha ricevuto ben sette nomination per il premio Oscar, incluso quello come miglior film, miglior regia, miglior adattamento. Il film ha vinto il Leone d'Oro a Venezia, il premio del Pubblico al Festival di Berlino e il Premio David di Donatello nel 1994.

Jim Sheridan è inoltre stato co-autore e co-produttore di *Some Mother's Son*, film del debutto per Terry George. Il film, selezionato nel 1996 a Cannes nella sezione "Quinzaine des Réalisateurs", ha permesso a George di vincere, sempre nel 1996, il premio come miglior giovane regista europeo.

In seguito Sheridan ha lavorato nuovamente con i suoi collaboratori di sempre, Daniel Day Lewis, Terry George (autore) e Arthur Lappin (produttore) nella realizzazione di *The Boxer* di cui è co-autore, produttore e regista.

- **ARTHUR LAPPIN** (Produttore)

Arthur Lappin è stato per oltre dieci anni un produttore cinematografico di spicco nel panorama irlandese, cui ha fatto seguito l'attività di direttore della sezione Drama and Dance per i Beni Culturali irlandesi. Ha finora prodotto sette film, due serie per la televisione, numerosi documentari e oltre una dozzina di spettacoli teatrali.

La sua collaborazione con Jim Sheridan ha dato vita a film come *My Left Foot*, *The Field*, *In the Name of the Father* (come co-produttore), *Some Mother's Son*, *The Boxer* e **La Storia di Agnes Browne** (come produttore).

Arthur Lappin è Managing Director della compagnia di produzione Hell's Kitchen, fondata con Jim Sheridan nel 1992, con la quale ha prodotto *In the Name of the Father*, *Some Mother's Son*, *The Boxer* e **La Storia di Agnes Browne**.

È inoltre presidente, nonché fondatore, della Scuola Nazionale irlandese per il Film e la Televisione oltre a essere presidente dell'unico centro culturale per ragazzi di Dublino, The Ark.

Arthur Lappin è sposato, padre di cinque figli e vive a Dublino.

- **GREG SMITH** (produttore)

Greg Smith ha iniziato la propria carriera lavorando per l'impresario Bernard Delfont, prima di mettersi in proprio curando gli interessi di produttori, registi ed autori.

In seguito al successo ottenuto dalla sua prima produzione, il documentario *The London Nobody Knows*, Smith si è impegnato in varie realizzazioni. Tra queste ricordiamo *Confessions of a Widow Cleaner (Confessioni di un pulitore di finestre)*, *Confession of a Pop Performer* e *The Thirty-Nine Steps (I Trentanove Scalini)*, acclamato dalla critica, (interpretato da Robert Powell, Sir John Mills e David Warner) che Smith ha tratto dal racconto originale di John Buchan piuttosto che realizzare un remake dalla versione precedentemente diretta da Alfred Hitchcock.

Le produzioni di Smith per la televisione comprendono *Tropic*, *The Shillingsbury Blowers*, *Great Expectations* (con Anthony Hopkins e Jean Simmons) che ha ricevuto due premi ACE e quattro nominations per il premio Emmy, e *London Suite* di Neil Simon.

Sempre per il piccolo schermo, Smith ha unito le forze con Trevor Nunn per produrre *Othello* (con Sir Ian McKellen e Willard White) ha ricevuto due nominations per il BAFTA e la prima produzione televisiva a livello mondiale del capolavoro di Gershwin *Porgy and Bess* con Willard White e Cynthia Haymon. Smith e Nunn hanno fondato insieme una compagnia di produzione, la Circus Films Ltd, che attualmente ha in preparazione numerosi progetti.

L'impegno di Greg Smith nella produzione teatrale include il musical *Buddy*, che ha ottenuto un grande successo internazionale (ha ricevuto due premi Olivier, un premio Tony e sei premi Dora Mavor Moore), e *Jolson*, che nel 1996 ha vinto il premio Olivier come miglior musical dell'anno. Attualmente Smith sta lavorando alla storia di Jerry Lee Lewis, dal titolo *Great Balls of Fire (Great Balls of Fire – Vampate di Fuoco)*.

- **BRENDAN O'CARROLL** (Sceneggiatore e romanziere)

Brendan O'Carroll, ultimo di undici figli, è nato a Dublino nel 1955. Sua madre Maureen, membro del parlamento, ha esercitato su di lui una profonda influenza.

O'Carroll lascia la scuola all'età di 12 anni ed inizia a lavorare come cameriere, svolgendo molte altre attività nel tempo libero: lattaio, disc-jockey per una radio "pirata", pittore/decoratore,... Per un periodo gestisce anche un proprio bar cabaret che lo persuade ad entrare nell'ambiente degli attori.

Il momento fondamentale per la sua carriera arriva con la prima apparizione in un celebre show della tv Irlandese, *The Late Show (L'occhio Privato)*. Il pubblico in studio, e quello a casa, dimostra di apprezzare molto O'Carroll che da quel momento in poi appare in cinque video di grande successo (compreso *Live at the Tivoli* che raggiunge la prima posizione nelle classifiche di vendita, sgomitando accanto agli U2 e Garth Brooks) e registra un disco che ottiene anch'esso ampi riconoscimenti. Nel 1994, O'Carroll viene prescelto come miglior uomo di spettacolo per Variety Entertainer al National Entertainment Awards.

La commedia radiofonica quotidiana *Mrs. Browne's Boys*, scritta e interpretata da O'Carroll, riscuote un successo eccezionale in tutta l'Irlanda. La serie ispira a O'Carroll il suo primo racconto, *The Mammy*. Con Agnes Browne come protagonista, il libro rimane in vetta alle classifiche di vendita irlandesi per oltre 20 settimane. (Il racconto è stato pubblicato negli Stati Uniti nel 1999. Durante un giro promozionale nella primavera dello stesso anno, O'Carroll ha letto alcune pagine alla prestigiosa Università di Harvard).

O'Carroll ha pubblicato, nel 1995, il seguito del suo primo romanzo, dal titolo The Chisellers, che, come il precedente, si è rivelato un grande successo. L'ultimo libro della trilogia della famiglia Browne, The Granny, è stato pubblicato nel 1996 e fin da subito è salito al primo posto della classifica dei libri più letti, basti pensare che la prima edizione è andata esaurita nel giro di brevissimo tempo.

Brendan O'Carroll è anche autore di una commedia teatrale, *The Corse*, che per cinque mesi a Dublino, nella stagione 1995-1996, ha fatto registrare il tutto esaurito. Lo spettacolo è stato poi rappresentato in Inghilterra (Londra, Manchester, Birmingham e Liverpool), Scozia e Canada. La pièce teatrale è stata anche pubblicata nel 1996 ottenendo un'ottima accoglienza da parte dei lettori.

Oltre alla sua attività di scrittore di successo, O'Carroll ha preso parte, in qualità di attore, al film di Stephen Frears *The Van*, adattamento del romanzo omonimo di Roddy Doyle, accanto a Colm Meaney.

Attualmente presenta il quiz show *Hot Milk and Pepper*, trasmesso consecutivamente da due anni dalla televisione irlandese.

- **MORGAN O'SULLIVAN** (Produttore Esecutivo)

Morgan O'Sullivan ha iniziato la propria carriera nel mondo dello spettacolo nelle vesti di presentatore e produttore all'interno del servizio radiotelevisivo irlandese, l' RTE.

Durante gli anni Sessanta, si è trasferito in Australia allo scopo di approfondire la sua esperienza del settore televisivo. È tornato nel 1970 alla RTE, ancora come presentatore radiotelevisivo. Il suo talk show a livello nazionale, registrato a Londra e Los Angeles, ha ospitato importanti personalità del mondo dello spettacolo.

Nel 1979, O'Sullivan ha fondato, una compagnia di produzione, la Tara, che si occupa per l'appunto della produzione di fiction tv per la Mobil Oil Corporation e telefilm per la

NBC-TV, in collaborazione con Frederick Forsyth (autore di The Day of the Jackal). Inoltre, O'Sullivan ha fatto da produttore per molte majors americane in Europa ed è stato consulente nella produzione per numerose serie e miniserie americane, come *Remington Steele*, *The Manions of America* e *Three of a Kind*.

Nel 1986, O'Sullivan ha esteso l'attività della MTM Enterprises a tutta l'Irlanda ed ha creato un consorzio, guidato per l'appunto dalla MTM, che ha acquisito gli Studi Armore di cui è stato Direttore dal 1986 al 1990 con l'incarico di supervisionare la riorganizzazione generale ed il settore marketing internazionale. Durante questo periodo, oltre ad aver partecipato alla produzione per molte serie della MTM in Europa, ha seguito molte produzioni interne della compagnia (incluso *My Left Foot* e *The Field*). O'Sullivan è stato rappresentante per l'Irlanda nella Commissione Europea del progetto audiovisivo denominato Eureka.

Trasferitosi a Los Angeles all'inizio degli anni Novanta, O'Sullivan è stato impegnato nello sviluppo di materiali per conto di scrittori a livello internazionale.

Tornato in Irlanda nel 1993, dove si è occupato di svariate produzioni tra cui *Moll Flanders*, *The Run of the Country*, il pluripremiato *Braveheart* e *Angela's Ashes*, O'Sullivan ha stretto accordi con l' HBO, la NBC Productions, la BEC (ovvero Blake Edwards Company) e la Bristol-Meyers Squibb, mettendo in pratica la sua idea della coproduzione a livello internazionale.

O'Sullivan fa inoltre parte dell'Irish Film Board e di recente è stato nominato membro del Think Thank per lo sviluppo dell'industria cinematografica irlandese dal Ministero della Cultura.

- **TOM PALMIERI** (Produttore Esecutivo)

Dal 1996, Tom Palmieri è stato coproduttore e Managing Partner del World Entertainment Ltd. In questa struttura, ha curato progetti televisivi, cinematografici e di animazione destinati alla distribuzione internazionale.

In precedenza, Palmieri ha curato la produzione di serie televisive, tra cui *Hill Street Blue*, *Elsewhere*, *Remington Steele*, *Lou Grant* e *Rhoda* per la MTM Entertainment nel ruolo di socio e vice presidente.

- **ANTHONY B. RICHMOND, B.S.C.** (Direttore della Fotografia)

La Storia di Agnes Browne segna una nuova collaborazione tra Anthony Richmond e Anjelica Huston dopo l'esperienza di *Bastard Out of Carolina*, film d'esordio nella regia per l'attrice irlandese.

Il curriculum professionale di Richmond comprende oltre 40 film, tra cui *Tales from the Hood*, *The Eagle has Landed (La Notte dell'Aquila)* per la regia di Nicholas Roeg, *Don't Look Now (A Venezia... Un Dicembre Rosso Shocking)* e *The Man who Fell to Earth (L'Uomo che cadde sulla terra)*.

- **DAVID BROCKHURST** (Scenografo)

Vincitore di un premio Emmy, David Brockhurst ha iniziato la propria carriera lavorando per la BBC alla realizzazione delle scenografie per spettacoli d'intrattenimento come *Double Your Money* e *Ready, Steady, Go!* seguiti da progetti più impegnativi come la realizzazione scenografica delle opere di Cechov *The Three Sister* e *The Cherry Orchard*.

La carriera di Brockhurst comprende anche spot televisivi e video musicali: nel primo caso ha vinto un premio Emmy per lo spot "Contact", mentre ha ricevuto due nominations per l' MTV Music Awards grazie al lavoro svolto per gli U2 e per gli Honeymoon Suite.

Nel cinema ha lavorato nel film di Tony Richardson *A De Balance, Priest of Love* di Christopher Miles e *Track 29* di Nicholas Rogers.

- **EVA GARDOS** (Montaggio)

Con **La Storia di Agnes Browne**, Eva Gardon continua la sua collaborazione con Anjelica Huston, avendo già lavorato con lei alla realizzazione di *Bastard Out of Carolina*.

La carriera della Gardos comprende film come *Things to Do in Denver When You're Dead* di Gary Fleder, *Barfly* di Barbet Schroeder, *Mask* di Peter Bogdanovich, *Hear no Evil* di Robert Greenwald e *Waiting for the light (Occhi per sentire)* di Christopher Mongers.

- **JOAN BERGIN** (Costumista)

La lunga collaborazione con il produttore di **La Storia di Agnes Browne**, Jim Sheridan, comincia nel 1989 quando la Bergin si occupa della realizzazione dei costumi per il film *The Field* prodotto proprio da Sheridan (interpretato da Richard Harris). Il sodalizio continua con pellicole come *In the Name of the Father*, *The Boxer* e *Some Mother's Son*, quest'ultimo diretto da Terry George.

Il percorso professionale di Joan Bergin comprende inoltre il film di Alan Pakula *The Devil's Own*, *The Winter Guest* di Alan Rickman e *Dancing at Lughnasa* diretto da Pat O'Connor.